



IN QUESTO NUMERO

- EDITORIALE
- CELLULARI VIETATI A SCUOLA
- PROGETTO BIBLIOTECA
- SITO E SOCIAL DEL TAMBOSINO
- ORIENTAMENTO IN ENTRATA
- PROGETTO ONDA DI PACE
- PROF DEL MESE
- LA CLASSE DEL MESE
- AULA RISTORO
- RECENSIONE DEL FILM: MARIA REGINA DI SCOZIA
- QUIZ
- OROSCOPO

LA REDAZIONE DEL TAMBOSINO

LAYOUT ARTIST

Filippo Soardo - capo impaginatore

Alessandro Chiogna

Isabel Tardiota

Leonardo Boninsegna

WRITER

Anna Velo - capo redattrice

Agata Litterini

Alessia Pisoni

Carlotta Franzoi

Gianluca Amabile

Simone Nadalini

Siria Vitali

Emanuele Cerlenco

Aurora Giotto

Valeria Santuliana

PROFESSORI

Daniela Scrivano

Sara Losa

Stefano Cagol

L'EDITORIALE

di Anna Velo

Bentornati e benvenuti!

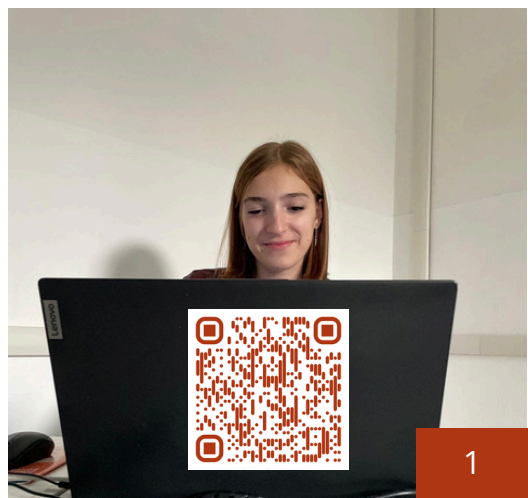
Per chi fosse nuovo, io sono Anna Velo, la caporedattrice del Tambosino e ad ogni nuova edizione mi troverete sempre in **prima pagina** a introdurvi e spiegarvi i **contenuti** del giornalino che segue. Sono molto fiera del lavoro che abbiamo fatto l'anno scorso e spero che anche quest'anno si continuerà sulla stessa lunghezza d'onda. Dall'anno scorso sono state aggiunte delle **novità!**

Grazie ai nuovi redattori **Erik e Mattia**, abbiamo potuto aprire anche un **podcast** del Tambosino che troverete su **Spotify** e sul **sito** della scuola! Per questo numero verranno registrati **l'intervista al prof. Salvatore Leo**, referente dell'orientamento in entrata, e **verrò intervistata anche io**, per aprire l'anno in bellezza.

Che dire, ringrazio anche i nostri soliti redattori e impaginatori e le nostre nuove reclute ossia **Isabel, Valeria e Aurora** che ci aiuteranno nella scrittura degli articoli e Isabel anche nell'impaginazione. **Siete sempre i benvenuti se volete unirvi al nostro team!**

Durante questo numero vi parleremo di alcuni progetti al Tambosino, come **"Onda di Pace"** scritto da Carlotta e Simone e anche il progetto **Biblioteca** del prof. Rampanelli che sta riorganizzando la biblioteca da cima a fondo e Alessia lo ha intervistato per scoprire come stanno proseguendo i lavori. In seguito parleremo del **nuovo regolamento sull'uso dei telefoni** che ha coinvolto il nostro Istituto, per poi passare all'intervista di Agata alla prof.ssa Sara Losa che coordina **i social e il sito** della scuola.

Noi ci risentiamo al prossimo numero, ma intanto vi auguro una **buona lettura!**



Inquadra il qr-code
e ascolta il podcast!

CELLULARI VIETATI A SCUOLA: COSA SUCCEDDE ORA?

di Simone Nadalini e Siria Vitali

Cari compagni e care compagne, l'inizio di questo anno scolastico porta con sé un cambiamento significativo nelle nostre aule, un tema che è sulla bocca di tutti: il **divieto di utilizzo del telefono** cellulare durante l'orario scolastico. Questa misura, disposta a livello nazionale con la Circolare Ministeriale e attuata anche qui, nelle scuole **della provincia di Trento**, mira a riscoprire il valore della concentrazione e della socialità in classe.

Cosa cambia concretamente?

Durante le ore di lezione e, in generale, nell'intero orario scolastico, il cellulare deve rimanere **spento e riposto** nello zaino. Nel caso in cui questo non avvenga, **il cellulare del responsabile verrà portato in Vicedirigenza**.

Perché "staccare" è importante?

La decisione non è punitiva, ma educativa, basata su dati e studi che dimostrano come l'uso costante dello smartphone:

1. diminuisce la concentrazione:

ogni notifica o controllo distrae la nostra mente dal focus della lezione, riducendo l'efficacia dell'apprendimento.

2. migliora i risultati:

liberare la mente dalle distrazioni digitali ci aiuta a essere più presenti e, di conseguenza, a ottenere risultati migliori nello studio

3. rafforza i rapporti umani:

l'intervallo non è più un momento per scorrere i social, ma per parlare, ridere e interagire con i nostri compagni.



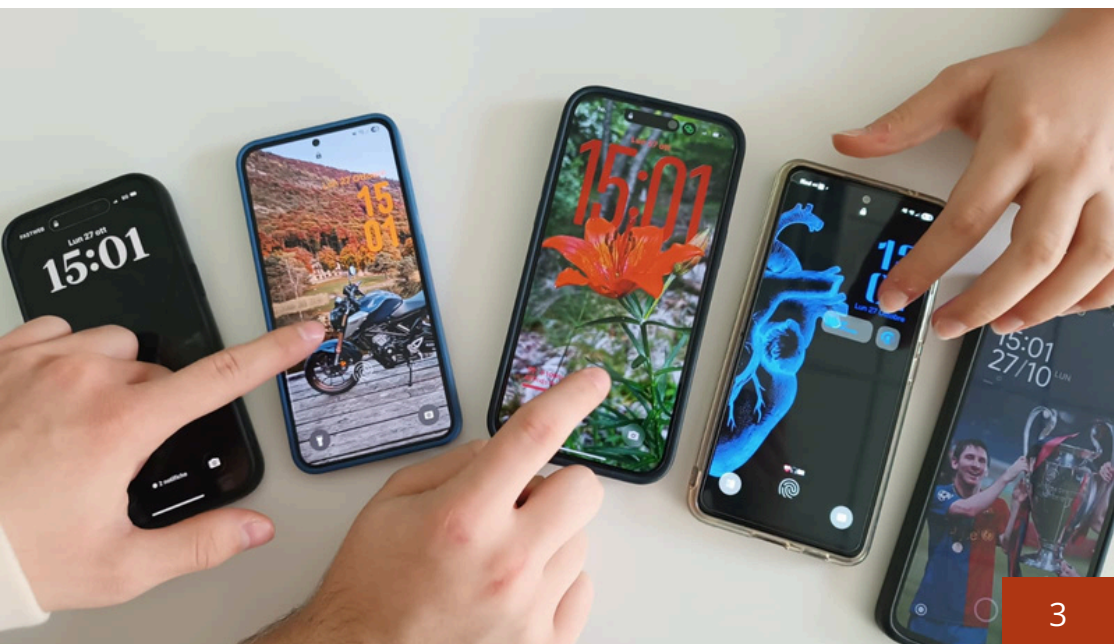
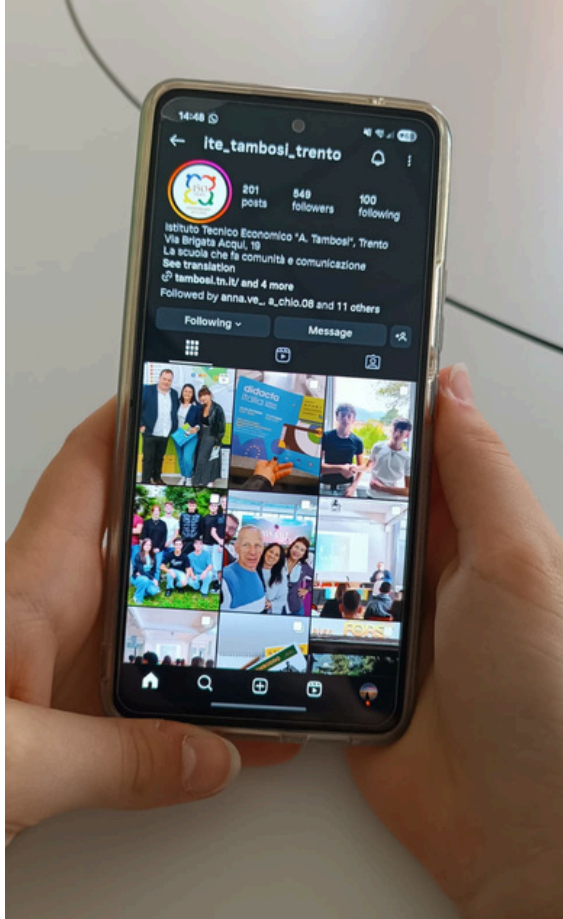
Le eccezioni

Sappiamo che la tecnologia ha un ruolo fondamentale. Il divieto, quindi, non è un totale del digitale, è permesso in casi specifici:

- **strumenti didattici:** l'utilizzo di tablet o PC per scopi strettamente didattici, sotto la guida dei docenti, resta consentito.
- **bisogni specifici:** sono previste eccezioni per gli studenti che necessitano del dispositivo come strumento compensativo (previsto da PEI o PDP).

In conclusione, questa nuova regola è un invito a riscoprire l'attenzione e la presenza a scuola, preferendo le relazioni interpersonali a quelle digitali.

Ma voi lettori cosa pensate di questa nuova regola? Siete pro o contro il divieto dell'utilizzo del cellulare nell'ambiente scolastico?



PROGETTO BIBLIOTECA

di Alessia Pisoni

Come in molti sanno nella biblioteca ultimamente ci sono stati dei cambiamenti e molti devono ancora avvenire... ma di che cosa si tratta di preciso? In questo articolo ho posto alcune domande al docente coordinatore di questo progetto **Samuele Rampanelli** ed ecco qui le sue risposte;



- Come è nata l'idea della riorganizzazione della biblioteca?

L'idea è nata dalla convergenza fortunata tra un bisogno e una disponibilità: io ero appena arrivato dalla scuola media di Cembra, dove avevo partecipato con entusiasmo alla creazione della biblioteca d'Istituto, e la nostra biblioteca aveva bisogno di qualcuno che iniziasse a prendersene cura. Questa idea circolava da qualche anno al Tambosi e finalmente abbiamo potuto iniziare a lavorarci in modo concreto.

- Chi partecipa al progetto oltre a lei?

La bellezza di questo progetto è che il protagonista è tutto l'istituto, tutta la comunità scolastica: tutti dobbiamo sentirci coinvolti!

Nello specifico, a gestire il progetto c'è una Commissione Biblioteca, formata da alcuni professori di italiano, ma è preziosa la sinergia con tante figure professionali, come il Dirigente, il personale dell'amministrazione, tanti professori e soprattutto tutti gli studenti che hanno voglia di collaborare in attività di alternanza scuola-lavoro, passando alcune belle ore pomeridiane insieme.



- Verrà introdotto un sistema digitale per la gestione dei prestiti?

La novità è proprio questa: stiamo lavorando alla catalogazione dei libri su un nuovo gestionale, che ci permetterà poi la riapertura al prestito per tutti i docenti e tutti gli studenti tramite un circuito totalmente digitale, con tessere smaterializzate e QRcode.

- La biblioteca diventerà un luogo accessibile a tutti gli studenti, come per esempio uno "spazio studio"?

Progettare una biblioteca accogliente, ordinata e accessibile è proprio uno degli impegni che ci siamo presi.

Una biblioteca che sia un luogo dove ogni studente possa fare tante attività: da leggere a rilassarsi, da fare ricerche a studiare...Lo scorso anno, attraverso un questionario, abbiamo raccolto i desideri degli studenti e speriamo veramente di realizzarli!

Insomma, un progetto pieno di aspettative! E voi che ne pensate, andrete a passare qualche momento in biblioteca finita la "restaurazione"? Spero proprio di sì anche perché chi non è curioso del risultato?



IL SITO E I SOCIAL DEL TAMBOSI

di Agata Litterini

Oggi abbiamo deciso di farvi conoscere il **sito della scuola** e i **social ufficiali** (Instagram e Facebook).

Com'è nata l'idea di aprire i social della scuola?

L'idea è nata tre anni fa, perché si voleva che studenti e docenti potessero leggere di tutte le belle attività in cui vengono coinvolti quotidianamente.

Chi gestisce i social della scuola?

La gestione è affidata alla prof.ssa Sara Losa in stretta collaborazione con gli altri docenti referenti e protagonisti dei molti progetti del nostro Istituto con l'obiettivo di raccontare la vita scolastica in modo attuale e coinvolgente.

Gli studenti possono partecipare? Ci sono regole da seguire?

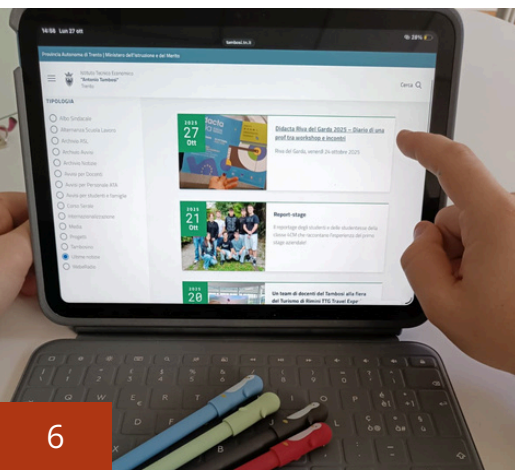


Gli studenti inviano materiale all'ufficio comunicazione alla mail social@tambosi.tn.it o sara.loso@tambosi.tn.it e così la prof potrà pubblicare dei reel o dei post che raccontano le attività scolastiche. Agli studenti si chiede solo l'educazione, ma non c'è mai stato bisogno di applicare delle regole ben precise.

Cosa viene pubblicato principalmente?

Vengono pubblicate foto e video delle attività didattiche, delle uscite, degli scambi, dei progetti e delle giornate speciali degli alunni che servono per comunicare eventi e possono essere utili anche per aggiornare le famiglie sulle attività della scuola.

NEW **Attenzione:** oltre ai social, la home page del sito della scuola (www.tambosi.tn.it) ha una sezione "Ultime notizie" dove vengono raccolte moltissime news, reportage e attività del nostro Istituto! Che aspettate a mettere like?



ORIENTAMENTO IN ENTRATA: INTERVISTA AL PROF. SALVATORE LEO

di Anna Velo

Come ogni anno, a novembre il Tambosi, come tutte le altre scuole, si appresta a presentare la propria **offerta formativa** agli studenti all'ultimo anno delle scuole medie, tramite **Trentino Orienta** e **Scuola Aperta**. Per questo motivo ho intervistato il **prof. Salvatore Leo**, referente dell'Orientamento in entrata.

Essendo referente dell'Orientamento in entrata, quali sono le sue mansioni?

Il mio compito è quello di organizzare la comunicazione alle scuole secondarie di primo grado, fornendo informazioni sull'offerta formativa del Tambosi. Inoltre, organizzo le Scuole Aperte, ossia dei sabati dove gli studenti possono venire a scuola a capire meglio i diversi indirizzi e le particolarità di ognuno di essi.

Si sente soddisfatto dell'organizzazione durante gli open days?



Sì, sicuramente. Sono molto soddisfatto perché ho riscontrato negli studenti molto entusiasmo per esporre i loro corsi ed aiutare i ragazzi di terza media.

Quale corso trovano più interessante i futuri studenti del Tambosi?

Ho riscontrato un aumento delle richieste per il corso turistico e turistico sportivo, ma anche il corso economico è molto gettonato. Ed è proprio per questo che trovo l'orientamento in entrata fondamentale, perché attraverso di esso si può dare un'idea più completa anche degli altri corsi.

Vorrebbe aggiungere qualche progetto come offerta per l'orientamento?

Mi piacerebbe avviare un corso speciale anche al corso economico anche se bisognerebbe capire cosa si potrebbe fare per renderlo unico. Sarà un po' faticoso, ma secondo me potrebbe essere un'idea molto interessante.

Inquadra il qr-code e ascolta il podcast!



PROGETTO ONDA DI PACE

di Simone Nadalini e Carlotta Franzoi

Presso l'Istituto Antonio Tambosi ha preso il via con grande entusiasmo il progetto "**Onda di Pace**", un'iniziativa che mira a trasformare l'ambiente scolastico in un vero e proprio laboratorio di **convivenza civile e crescita personale**.

Nato in India e trasferito poi in Canada ha avuto un forte successo e impatto nel mondo intero, che ha voluto da poco prenderne parte. E' stato soggetto di vari studi nelle università, che hanno incentrato il progetto su parole come armonia, umiltà, gentilezza e armonia.

È stato scelto perché l'obiettivo di "Onda di Pace" è ambizioso quanto fondamentale: **rafforzare la consapevolezza individuale e la sensibilità verso il gruppo**, promuovendo attivamente il rispetto, la fiducia e l'ascolto reciproco tra gli studenti. L'iniziativa è stata promossa dalla **Prof.ssa Michela Fia**, che ha voluto coinvolgere diverse classi in una serie di incontri laboratoriali a cadenza mensile.

La metodologia è incentrata sulla partecipazione attiva e laboratoriale, un approccio diretto e indirizzato a coinvolgere ogni singolo partecipante.

Ha preso inizio **martedì 7 ottobre** con data conclusiva **nella metà di maggio**. **La scuola ha scelto sei classi che parteciperanno ai sette incontri**, che prevedono un esperto per ogni giornata.



Nel primo incontro e' stato presentato **Luciano Mazzoni** che ha parlato di esperienze sull'amicizia dove sono stati portati progetti per conoscere di più gli altri e se stessi. Spetta poi a **Sonia Scarpante**, che con il suo metodo "Scarpante" creato proprio da lei, presenterà scrittura terapeutica.

Mariagrazia Ruggeri ed **Erica Raimondi** in due giornate differenti porteranno un laboratorio corporeo e successivamente **Antonella Ferrari** invece proporrà un laboratorio sull'autostima.

Come ultimo, il progetto prevede l'intervento di **Davide Astori** che parlerà dell' interlinguismo e il buon uso del lessico.

Sono tutti progetti importantissimi per la formazione degli studenti ma soprattutto della persona. In un'epoca globale segnata spesso da contrasti e chiusure, il progetto "Onda di Pace" rappresenta un invito concreto e potente a **scegliere il dialogo e la collaborazione.**

La domanda che risuona in aula magna e nelle classi è chiara: "Cosa facciamo davanti alle difficoltà? Ci apriamo o ci chiudiamo? Ci incontriamo o ci scontriamo? La scelta è nelle nostre mani."

Questo percorso non è solo un momento formativo, ma un vero e proprio investimento nel futuro della nostra comunità scolastica, un passo per formare cittadini più consapevoli, attenti e capaci di costruire la pace a partire dalle relazioni quotidiane. L'onda di cambiamento è iniziata, e promette di espandersi.



INTERVISTA AL PROF DEL MESE

di Emanuele Cerlenco

Per la rubrica “Il prof del mese” abbiamo scelto per voi il Professore Giovanni Pederiva. Buona Lettura!

Cosa l'ha spinto a intraprendere la carriera di docente?

Fin da ragazzo mi è piaciuto stare tra i giovani, seguirli nel percorso di crescita, essere un educatore. Fin da piccolo mi ha appassionato la storia. Un giorno, alla domanda di come si scoprisse la propria vocazione, a cosa siamo chiamati nella vita, un uomo mi rispose “Devi fare quello che ti rende felice”. Quindi ho unito questi due elementi, ed eccomi qui a scuola.

Qual è la soddisfazione più grande che ha tratto dal suo lavoro?

Sicuramente quella di poter contribuire per la creazione di una società più giusta e umana, visto che gli studenti e le studentesse sono gli adulti di domani. Almeno, spero di farlo. Credo profondamente che le discipline che insegnamo noi docenti siano vettori per trasmettere valori e soft skills ben più profondi e importanti del contenuto stesso

della disciplina (ma la lezione va comunque studiata, mi raccomando!).

C'è un momento della sua carriera che ricorda con particolare piacere o orgoglio?

Uno studente che si fa regalare l'Inferno di Dante per Natale dopo che lo abbiamo letto in classe, un'alunna che si incontra per strada dopo anni e si ricorda ancora quella lezione particolare, un ragazzo che si riconosce guardato con attenzione, non molla lo studio e finisce con una promozione insperata, un genitore che ringrazia per come viene trattata la figlia: queste e altre sono tutte le medaglie invisibili che attacco sulla mia bacheca immaginaria da prof.

Quali sono state le principali sfide che ha affrontato nel corso degli anni come insegnante?

Credo che la sfida maggiore sia la trasmissione della passione verso quello che insegniamo insieme ad una sana curiosità nei confronti della vita.

Oggi i ragazzi e le ragazze sono abituati a ricevere stimoli continui,

soddisfazioni immediate e la loro attenzione dura molto poco. Ecco quindi che bisogna ri-educarsi (metto dentro anche noi adulti) allo scorrere lento del tempo, all'attenzione al dettaglio, all'attesa e alla fatica del percorso da compiere prima di ottenere un risultato.

Come è cambiato, secondo lei, il lavoro del docente negli ultimi anni?

A parte l'innovazione tecnologica, credo che il fattore che ha subito più cambiamenti sia il contesto sociale, su due fronti: il docente non è più quella creatura mitologica temuta da tutti (alunni e famiglie) e l'adulto spesso fa fatica a comportarsi da tale, per cercare la complicità dei ragazzi. La sfida di oggi per un docente è rimanere una figura autorevole a scuola (senza

essere però autoritaria) avendo ben presente il preziosissimo ruolo educativo che si svolge quotidianamente, senza voler essere amico degli studenti, ma avendo a cuore la loro crescita e il loro futuro.



LIVE
BREAKING NEWS

RICCARDO GARZO NUOVO PRESIDENTE DELLA CONSULTA DEGLI STUDENTI

La Consulta Provinciale degli studenti ha un nuovo presidente. Mandato biennale per **Riccardo Garzo** che è stato eletto nella giornata di martedì 4 novembre 2025 in occasione della prima seduta plenaria della Consulta, con 47 voti su 105 votanti. Il neo presidente frequentante l'ultimo anno dell'Istituto Tecnico Economico "A.Tambosi" di Trento, è membro della consulta già da tre anni e succede al presidente uscente Matteo Santini.

	SCUOLA 17
Consulta studenti, è Riccardo Garzo il nuovo presidente	

LIVE
BREAKING NEWS

IL PARLAMENTO DEGLI STUDENTI AL TAMBOSI SI RIUNISCE A NOVEMBRE

Il prof. Denis Cainelli incontrerà **lunedì 10 novembre**, presso l'aula magna dalle ore 10.40 alle ore 11.30, tutti i rappresentanti di classe per illustrare il progetto. Ciascuna classe terza, quarta e quinta dell'Istituto è invitata a individuare un proprio rappresentante, che prenderà parte al **Parlamento degli studenti per la redazione del Regolamento d'uso del cellulare a scuola**.



CLASSE DEL MESE

di Carlotta Franzoi e Siria Vitali

L'anno scorso è nata questa nuova rubrica e noi abbiamo deciso di continuare per conoscere meglio i corsi e gli studenti della nostra scuola. Come prima classe dell'anno abbiamo deciso di intervistare alcuni ragazzi della **4RB** (Relazioni Internazionali per il Marketing).

Ci hanno parlato delle materie che trovano più difficili, di come organizzano il loro tempo, del metodo di studio che usano e degli obiettivi che hanno per il futuro. Hanno anche condiviso momenti importanti vissuti insieme come classe.

Le loro risposte ci aiutano a capire meglio com'è la vita quotidiana in questo indirizzo di studio.

Come organizzate il vostro tempo tra scuola, compiti e altre attività?

I ragazzi preferiscono organizzarsi segnando tutto ciò che hanno da fare, tra studio, verifiche, allenamenti e quant'altro su un'agenda, così da poter vedere subito i loro impegni e per organizzarsi meglio.

Quali materie caratterizzano il vostro indirizzo rispetto agli altri?

A differenza degli altri corsi, nel corso RIM si intraprende relazioni internazionali, materia che in breve comprende lo studio di economia, diritto, politica e comunicazione a livello globale.



Qual è il vostro metodo di studio?

Gli studenti ci hanno detto che il modo migliore per imparare è in classe, ascoltano con attenzione il professore e prendono appunti, mentre a casa, con l'aiuto del libro, approfondiscono gli argomenti con schemi e parole chiavi. Prima di un'interrogazione o di una verifica si interrogano spesso a vicenda per ripassare insieme e chiarire eventuali dubbi.

C'è un episodio che vi ha uniti?

Ritengono che le assemblee di classe, sono momenti in cui ognuno ha la possibilità di esprimere la propria opinione liberamente, potersi

confrontare, analizzare problemi e risolverli insieme. Trovarsi per discutere i diversi punti di vista ha insegnato a collaborare e a lavorare come un vero gruppo.

Quali sono i vostri obiettivi usciti da questa scuola?

La maggior parte di loro vorrebbe continuare a crescere in ambiti legati alle lingue, all'economia e al marketing, soprattutto in contesti internazionali. Il loro obiettivo è ovviamente mettere in pratica le competenze acquisite e costruire un percorso che unisca professionalità, curiosità e apertura verso il mondo.



AULA RISTORO: INTERVISTA ALLA DOTT.SSA ALESSANDRA PANATO

di Gianluca Amabile e Emanuele Cerlenco

1. Da quanti anni esiste l'aula ristoro e com'è nata l'idea di crearla?

L'aula ristoro ha una storia che affonda le sue radici nel passato dell'istituto. In origine, nello stesso corridoio si trovava la casa del custode del Tambosi, successivamente riconvertita in un'area dedicata alla pausa. Di fronte sorgeva il bar della scuola, gestito da un operatore esterno, molto frequentato da studenti e personale. L'aula ristoro fungeva allora da spazio dove consumare ciò che veniva acquistato al bar. Dopo la chiusura del bar, dopo il Covid, avvenuta per motivi normativi e igienico-sanitari, l'ambiente è stato progressivamente riorganizzato e riqualificato fino a diventare lo spazio accogliente e condiviso che conosciamo oggi.

2. Qual è, secondo lei, il valore di avere uno spazio come questo nella scuola?

Ha un grande valore socializzante. Non serve solo a fare una pausa, ma aiuta a costruire senso di comunità. È un luogo che mette in contatto studenti, docenti, tecnici e personale amministrativo, ricordando che la scuola è fatta di tante figure diverse che convivono nello stesso ambiente.

3. Avete in mente dei miglioramenti o delle aggiunte future per renderla ancora più funzionale o accogliente?

No, le proposte devono arrivare dagli studenti. L'amministrazione è disponibile a valutare qualsiasi idea utile, come nuovi arredi o nuove novità, purché lo spazio venga effettivamente vissuto e mantenuto da chi lo utilizza.



RECENSIONE DEL FILM

di Alessia Pisoni

Genere: Drammatico/Storia

Dove vederlo: Amazon Prime Video

Durata: 2h 4m

Voto: ☆☆☆☆/5

Oggi sono qui con una nuova recensione ma questa volta non di un libro, bensì di un film; oggi parleremo di **“Maria regina di Scozia”!**

Questo film era da un po' nella mia “To be watch” ma mi sono decisa di vederlo solo recentemente. Non è un titolo di cui si parla spesso, e sicuramente non è nemmeno un film che viene consigliato ad una serata tra amici.

Pure se è un film storico e drammatico, lo consiglierei anche a chi non ama particolarmente il genere, perché **non si tratta solo di battaglie e politica**, si parla di molti argomenti interessanti come di rivalità, amore, e soprattutto del **ruolo delle donne in un mondo governato dagli uomini** e della battaglia tra ciò che le regine vogliono e ciò che sono costrette a fare.

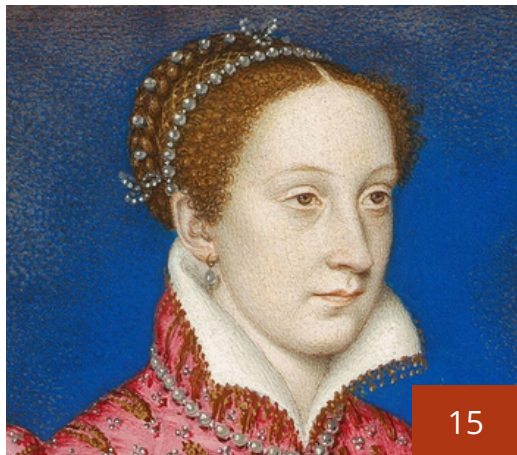
Il film racconta la storia di Maria Stuarda, regina di Scozia, che torna nel suo paese dopo essere cresciuta in Francia.

La sua presenza mette a disagio la regina Elisabetta I d'Inghilterra. E così inizia un gioco di potere tra le due sovrane. La differenza maggiore fra le due è che Maria è cattolica e decisa a rivendicare il trono inglese, mentre Elisabetta è protestante e sempre più schiacciata dal peso della corona.

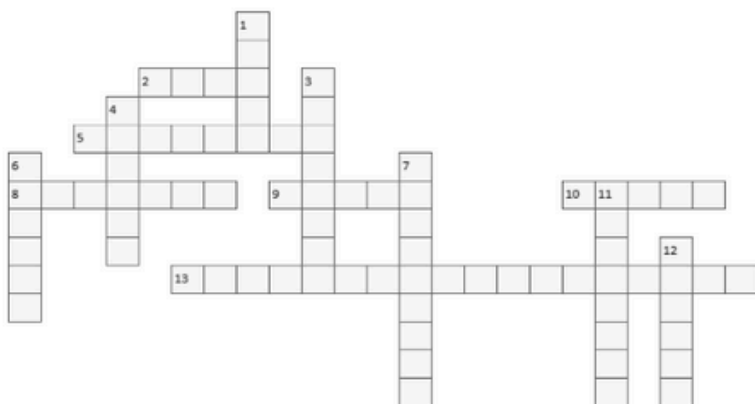
Diciamo però che il film non fa per i più deboli perché tratta pure di molti argomenti crudi come la fine tragica di Maria (non è spoiler eh, è storia!)

Consiglio questo film a chi ama le storie vere, a chi è curioso di conoscere le **figure femminili della storia che troppo spesso vengono messe da parte**.

Buona visione!



di Anna Velo e Alessia Pisoni



- 2. Linguaggio usato per creare pagine web
- 3. Il più celebre dipinto di Leonardo da Vinci
- 4. Scienziato che formulò la legge di gravitazione universale (cognome)
- 5. Periodo storico tra la caduta dell'Impero Romano e l'età moderna
- 6. Qual è il continente con più stati?
- 7. Autore del "Decameron"
- 8. Si studia in seconda ed è un documento che attesta un pagamento
- 9. Capitale del Giappone
- 10. Protagonista promessi sposi
- 11. Scienziato che formulò la teoria della relatività (cognome)
- 13. Aveva mangiato in grammatica

Trova la parola (tema Halloween)

VAMPIRO
STRISIA
FANTASMA
ZUCCA
DIAGLI I LU
SICHELTRIO
PIRISTRELLI
NOTTE
LUNA
HORROR

S P K S C V F G X A A C J P T
C T Q N D N A D R N L K H I K
H V K O O M N M A U A Z L P H
E X L T L F T F P L Y M A I Z
L L Z T C M A W V I F X B S P
E A S E E J S L F D R K L T H
T V Z K T X M L B F E O Y R W
R D M A T N A G A N O B P E E
O H R P O F V H C P B R U L E
L R O R R O H S C T R Y Y L R
D A N I Z R K T U I T V O O K
V H K X Z P R R Z D Z L X D C
G D R P L E V E Y C C A T E B
C I V D H Q Z G A S I A V K J
J K N K H P Z A T O B K M Y R

Guarda le soluzioni
sulle storie di
instagram!



L'OROSCOPO

di Valeria Santuliana e Aurora Giotto

Gli astrologi del "Tambosi" prevedono tutto, e soprattutto assegneranno un punteggio da 1 a 5 per ogni segno e visto che è l'ultimo numero dell'anno verrà stilata la classifica generale.

CAPRICORNO: Fai attenzione in classe e prenderai bei voti. Una verifica a sorpresa è dietro l'angolo. **Voto: 3/5**

ACQUARIO: Sappiamo che il bagno è la tua comfort zone, ma non ti aiuterà a passare l'anno. **Voto: 1/5**

PESCI: Non perdere il contatto con la realtà scolastica, l'intuizione ti salva spesso, ma questo privilegio avrà fine. **Voto: 3,5/5**

ARIETE: Hai iniziato bene l'anno scolastico ma non perdere il filo del programma. Un po' di ordine non guasta. **Voto: 4/5**

TORO: Sei pieno di forza e energia, aspetti solo l'ora di educazione fisica, ma non dimenticarti di mantenere la media scolastica. **Voto: 3/5**

GEMELLI: Non prendertela troppo con comodo. Le interrogazioni ti sorridono, ma solo se hai studiato (spoiler: il giorno prima non basta). **Voto:1/5**

CANCRO: Hai tanta voglia di parlare, poca di studiare. Un'interrogazione ti coglierà di sorpresa, ma la tua parlantina ti salverà. (forse). **Voto: 2/5**

LEONE: Sei in un periodo favorevole per farti notare nel modo giusto dai professori, occhio solo a non sembrare troppo sicuro. **Voto: 3.5/5**

VERGINE: Sei molto organizzato ma rischi di stressarti troppo. Vai bene in quasi tutte le materie, ti meriti una pausa. **Voto: 5/5**

BILANCIA: I buoni risultati scolastici non arrivano da soli, meglio stare al passo! **Voto: 3/5**

SCORPIONE: Quest'anno i professori noteranno il tuo impegno e ti rivaluteranno, capendo il tuo vero potenziale. **Voto: 5/5**

SAGITTARIO: Le macchinette sono il tuo punto di riferimento fisso tra un'ora e l'altra, ricordati però che non risolvono i brutti voti. **Voto: 2/5**

*L'autrice***1 incontro del
Book Club**Il gruppo di
lettura del
Tambosi

Solo 8 ore 😞

6 amici! 😞

1 killer!!! 😞



ANSIA 😞

adrenalina
pura 😞NOVITA':
il diario del
lettore
firmato
TAMBOSINO!**venerdì 28 novembre
presso la Biblioteca
14.10-16.00****Scaricalo qui
in versione
digitale!!!** **Via Brigata Acqui, 19
38122 TRENTO****"Book Club"
2 anno**

Connettiti al Tambosi!

**PRESS****TAMBOSINO****ite_tambosi_trento****www.tambosi.tn.it**